GE Healthcare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto ECL™ Protein Molecular Weight Markers; part of

'ECL Protein Molecular Weight Markers'

Numero di catalogo

RPN2280

Componente Numero RPN2107V

Non disponibile. Descrizione del prodotto Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Healthcare UK Ltd **Fornitore** Orgrio di operatività Amersham Place 08.30 - 17.00

Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+49 0761 4543 0 GE Healthcare Bio-Sciences GmbH Europa

Munzinger Strasse 5 D-79111 Freiburg Germany / Deutschland

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

http://www.who.int/ipcs/poisons/centre/directory/euro/en/ Europa

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato

Ingredienti di tossicità sconosciuta Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota: 16.5%

Ingredienti di ecotossicità Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico:

sconosciuta

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]



Numero dell'articolo 25000749-2

Data di Convalidazione 14 Giugno 2011

Versione 6

Pagina: 1/10

ECL™ Protein Molecular Weight Markers; part of 'ECL Protein Molecular Weight Markers'

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione Xn; R22

Xi; R36/37/38

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Pericoli per la salute umana

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Avvertenzo Nessuna avvertenza

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Non applicabile. Prevenzione Reazione Non applicabile. Non applicabile. Conservazione **Smaltimento** Non applicabile. Azoturo di sodio Ingredienti pericolosi

Elementi supplementari

dell'etichetta

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza

per bambini

Non applicabile.

Non applicabile. Avvertimento tattile di pericolo

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Non disponibile.

classificazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza\preparato

Miscela

			<u>Classificazione</u>		
Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
glicerolo	CE: 200-289-5 Numero CAS: 56-81-5	50-75	Xi; R36/37/38	Non classificato.	[2]
idrogenoortofosfato di disodio	CE: 231-448-7 Numero CAS: 7558-79-4	1-5	Non classificato.	Eye Irrit. 2, H319	[1]
azoturo di sodio	CE: 247-852-1	0.1-0.25	T+; R28	Acute Tox. 2, H300	[1] [2]
	Numero CAS: 26628-22-8		R32	Acute Tox. 1, H310	
	Indice: 011-004-00-7		N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	
			il testo completo delle frasi R	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.





SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con ali occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e

inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso

di irritazione.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Ingestione Sciaquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle

da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.InalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhiNessun dato specifico.InalazioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può

scoppiare.

Prodotti di combustione pericolosi I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di fosforo ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del

fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

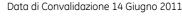
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una

protezione di livello base per gli incidenti chimici.



Numero dell'articolo 25000749-2



Pagina: 3/10

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non

emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di

rotezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di

emergenza

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli

operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne,

corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e

assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei

rifiuti.

Versamento grande Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la

fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Parere su prassi generali di igiene

del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a

refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro,

comprese eventuali incompatibilità Conservare a temperature comprese tra: -30 a -15°C (-22 a 5°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze

Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.

Soluzioni specifiche del settore

industriale

Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale





ECL™ Protein Molecular Weight Markers; part of 'ECL Protein Molecular Weight Markers'

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
glicerolo azoturo di sodio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). Note: Inhalable fraction. See Appendix C, paragraph A. Inhalable Particulate Mass TLVs (IPM-TLVs) for those materials that are hazardous when deposited anywhere in the respiratory tract. TWA: 10 mg/m³ 8 ora(e). Forma: Inhalable fraction. See Appendix C, paragraph A. Inhalable Particulate Mass TLVs (IPM-TLVs) for those materials that are hazardous when deposited anywhere in the respiratory tract. EU OEL (Europa, 12/2009). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 0.3 mg/m³ 15 minuto(i). TWA: 0.1 mg/m³ 8 ora(e).

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli inaegneristici Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se qusto prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le doccie di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseauito.

Dispositivo di protezione degli

occhi e del viso

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria Controlli dell'esposizione ambientale

In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido. Incolore Colore Inodore. Odore Non disponibile. Soglia di odore Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento

Non disponibile



Numero dell'articolo

Data di Convalidazione 14 Giugno 2011

Pagina: 5/10

ECL™ Protein Molecular Weight Markers; part of 'ECL Protein Molecular Weight Markers'

Punto iniziale di ebollizione e

intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Punto di infiammabilità [Il prodotto non mantiene la combustione.]

Tasso di Evaporazione Non disponibile.

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e

scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali

combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.

Tempo di combustione Non applicabile.

Velocità di combustione Non applicabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività

Pressione di vaporeNon disponibile.Densità di vaporeNon disponibile.Densità relativaNon disponibile.

Solubilità Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

Coefficiente di ripartizione

ottanolo/acqua

Non disponibile.

Temperatura di autoinfiammabilità

Non disponibile.

Temperatura di decomposizioneNon disponibile.ViscositàNon disponibile.

Proprietà esplosive Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.

proprietà comburenti Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico.10.5 Materiali incompatibili Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione

pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
glicerolo idrogenoortofosfato di disodio azoturo di sodio	DL50 Orale DL50 Orale DL50 Cutaneo DL50 Cutaneo DL50 Orale	Ratto Coniglio Ratto	12600 mg/kg 17000 mg/kg 20 mg/kg 50 mg/kg 27 mg/kg	

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	11272.5 mg/kg
Cutaneo	8350 mg/kg

Irritazione/Corrosione





 $\mathsf{ECL^{TM}}\ \mathsf{Protein}\ \mathsf{Molecular}\ \mathsf{Weight}\ \mathsf{Markers};\ \mathsf{part}\ \mathsf{of}\ \mathsf{'ECL}\ \mathsf{Protein}\ \mathsf{Molecular}\ \mathsf{Weight}\ \mathsf{Markers'}$

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
idrogenoortofosfato di disodio	Occhi - Lieve irritante Pelle - Lieve irritante	Coniglio Coniglio	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

<u>Sensibilizzante</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Canali di ingresso previsti:Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

InalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

InalazioneNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.Contatto con gli occhiNessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.TeratogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sullo sviluppoNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sulla fertilitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.



Numero dell'articolo

25000749-2 Data di Convalidazione 14 Giugno 2011



Pagina: 7/10

Altre informazioni Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
glicerolo idrogenoortofosfato di disodio azoturo di sodio	Acuto CL50 3580000 ug/L Acqua fresca Acuto EC50 6.4 a 8.9 mg/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - 0.9 g Dafnia - Daphnia magna Crostacei - Simocephalus serrulatus - LARVAE	96 ore 48 ore 48 ore
	9 1	Dafnia - Daphnia pulex - LARVAE Pesce - Lepomis macrochirus - 0.6 g	48 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
glicerolo	-	>60%; 28 giorno(i)	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di

residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della

direttiva UE 91/689/EC.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto

devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo

quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i

rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale

versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.





SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze chimiche della black list Non nell'elenco Sostanze chimiche dell'elenco di Non nell'elenco

priorità

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria

Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua

Non nell'elenco

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici Non nell'elenco





Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Non nell'elenco

chimica

15.2 Valutazione della sicurezza Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza

chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di

pericolo abbreviate

H300 Letale se ingerito. H310

Letale per contatto con la pelle. H319 Provoca grave irritazione oculare. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni

[CLP/GHS]

TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 1 Acute Tox. 1, H310 Acute Tox. 2, H300 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 2 PERICOLO ACUTO - Categoria 1 Aquatic Acute 1, H400

PERICOLO CRONICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 1, H410

Eye Irrit. 2, H319

GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2

Testi integrali delle Frasi R

abbreviate

R28- Molto tossico per ingestione. R22- Nocivo per ingestione.

R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R32- A contatto con acidi libera gas molto tossico.

R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

l'ambiente acauatico.

Testi integrali delle classificazioni

[DSD/DPD]

T+ - Molto tossico Xn - Nocivo Xi - Irritante

N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa 14 Giugno 2011 Data di edizione/ Data di revisione 14 Giugno 2011

Nessuna precedente convalida Data dell'edizione precedente

Versione 6

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

